

Notizie flash dal green

L'australiano Day brilla in Texas

IL 23ENNE australiano Jason Day ha conquistato il primo titolo nell'Us Pga Tour imponendosi con 270 colpi (66 65 67 72) nell'Hp Byron Nelson Championship disputato sul percorso del Tpc Four Season Resort a Irving, nel Texas. Ha preceduto di due colpi Brian Gay, Jeff Overton e Blake Adams. Al quinto posto con 273 Scott Verplank e Cameron Beckman, al settimo con 274 Ben Crane, Dustin Johnson, D.A. Points, Tom Pernice jr e l'indiano Arjun Atwal. Solo 43° con 281 il sudafricano Rory Sabbatini, che difendeva il titolo.

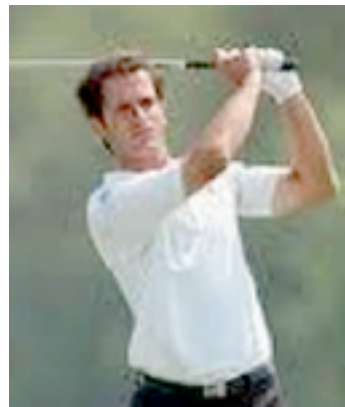
Coreana vince nel New Jersey

VITTORIA a sorpresa di Sun Young Yoo nel Sybase Match Play Championship, torneo del LPGA Tour svoltosi a eliminazione diretta sul percorso dell'Hamilton Farm Golf Club, a Gladstone nel New Jersey. Infatti nel quartetto che era giunto alle semifinali la 24enne coreana era la meno accreditata, ma prima ha superato la connazionale Jiyai Shin per 2/1, numero uno mondiale, poi in finale ha messo fuori gioco la statunitense Angela Stanford (3/1), numero 10 nel Rolex Ranking. Alla vincitrice sono andati 375.000 dollari.

Kinder Trophy La nona tappa



AL VIA, domenica 30 maggio al Golf Club Asolo la nona tappa del Kinder Golf Trophy, il più grande circuito giovanile riservato agli Under 18. Anche quest'anno la manifestazione tocca i percorsi golfistici più prestigiosi d'Italia, con una novità, due tappe all'estero, a Mandelieu, in Costa Azzurra, e al Golf Losone, in Svizzera. Venti gare in tutto, con un gran finale, a cui potranno accedere i vincitori stretch dei vari appuntamenti, l'8 settembre.



Delpodio-Balmaseda, parte la sfida

PRIMO appuntamento italiano con l'Alps Tour al Golf Club della Montecchia (Selvazzano Dentro, alle porte di Padova) dove è in programma da oggi a sabato il Montecchia Golf Open. Al torneo prendono parte quasi tutti i migliori esponenti del circuito a iniziare dai due favoriti della gara, il torinese Matteo Delpodio (nella foto), leader della money list, e lo spagnolo Carlos Balmaseda, che lo segue in graduatoria e che ha vinto la gara precedente (Slovenia Golf Open). Complessivamente saranno 58 i gioca-

tori italiani in campo. Tra gli stranieri, oltre a Balmaseda, saranno da seguire l'austriaco Uli Weinhandl, gli inglesi Lawerence Dodd, Matthew Cryer e Matthew Baldwin, i francesi Matthieu Bey, Alan Bihan e Julien Foret, l'irlandese Richard Kilpatrick e lo svizzero Nicolas Sulzer. Il torneo si svolge sulla distanza di 54 buche. Dopo le prime 36 il taglio lascerà in gara i primi 40 classificati, i pari merito al 40° posto e i dilettanti che rientreranno nel punteggio di qualifica. Il montepremi è di 45.000 euro dei quali 6.525 andranno al vincitore.

FRATELLI D'ITALIA

Molinari e Manassero alla pari con i grandi

FRANCESCO Molinari e Matteo Manassero hanno offerto una bella prestazione nel Bmw Pga Championship, classificandosi al 17° posto. Sul percorso del Wentworth Club a Virginia Water in Inghilterra, che ha ospitato uno dei tornei più prestigiosi dell'European Tour e ritenuto alla stregua di un major, i due italiani hanno concluso con 285 colpi dopo aver viaggiato di pari passo negli ultimi due giri: il torinese con i parziali di 72-69-72-72 e Manassero con la sequenza 71-70-72-72. In un finale a sorpresa si è imposto il trentottenne inglese Simon Khan (278 - 72 69 71 66) che ha lasciato a un colpo il connazionale Luke Donald (279 - 68 68 72 71) e lo svedese Fredrik Andersson Hed (279 - 68 70 74 67) il cui morale è alle stelle dopo il successo nel Bmw Italian Open. Al quarto posto con 280 lo scozzese Stephen Gallacher, al quinto con 281 l'inglese Danny Willett, al sesto con 282 lo scozzese Paul Lawrie, il sudafricano James Kingston, l'irlandese Pdraig Harrington, lo svedese Robert Karlsson e l'inglese Chris Wood, leader dopo 54 buche. All'11° con 283 l'inglese Lee Westwood, al 17° con i due azzurri l'altro inglese Paul Casey, campione uscente, al 34° con 287 il sudafricano Ernie Els, al 49° con 289 lo scozzese Co-

lin Montgomerie e l'irlandese Rory McIlroy, al 61° con 291 lo svedese Henrik Stenson. La gara si è decisa alla buca 17 quando Luke Donald, con un doppio bogey, e Andersson Hed, con un bogey, hanno concesso un colpo di vantaggio a Kahn che poi sull'ultimo green ha ribattuto con la stessa moneta ai birdie dei suoi avversari.

MOLINARI ha iniziato con un birdie, poi il suo gioco si è fatto alterno con bogey alla 3, birdie alla 8, bogey alla 10 e alla 14, birdie alla 15 e bogey alla 16 per il 72 conclusivo. Buona partenza anche per Manassero con un colpo guadagnato alla buca 3, ma successivamente ha segnato quattro bogey in sette buche (6, 9, 11, 13). Come già era avvenuto nel terzo giro ha reagito rabbiosamente nel finale, dando nuovamente prova di un incredibile carattere, segnando due birdie (16 e 17) che l'hanno riportato in quota con un 72. Non ha superato il taglio Edoardo Molinari, 111° con 149 (72 77). Khan, al secondo successo nel tour dopo il Wales Open del 2004, ha ricevuto 750.000 euro su un montepremi di 4.500.000 euro. Nell'albo d'oro della gara figura il nome di Costantino Rocca che si impose nel 1996.



Matteo Manassero e Francesco Molinari, diciassettesimi in Inghilterra (foto LaPresse)

Mugello Tuscany Open: de Vries allo spareggio

L'OLANDESE Floris de Vries ha vinto allo spareggio il Mugello Tuscany Open, torneo del Challenge Tour disputato sull'impegnativo percorso del Gc Una Poggio dei Medici, a Scarperia (Firenze), e inserito anche nel calendario del Pilsner Urquell Pro Tour, ossia il circuito delle gare nazionali. Di rilievo la prova di Alessandro Tadini, quinto e primo degli italiani, e di Emanuele Canonica, tredicesimo, che sono stati sin dall'inizio nelle posizioni che contano.

Dopo 72 buche si sono trovati alla pari De Vries (274 - 67 68 71 68) e il ventunenne danese Thorbjorn Olesen (71 70 69 64), che aveva rimontato con un ottimo 64, ma che non pensava ad uno spareggio visto che l'olandese aveva un colpo di vantaggio con tre buche

da giocare. Però De Vries andava sotto pressione e con due bogey rischiava addirittura di perdere, ma rimediava con il birdie del pareggio sull'ultima buca. Nel play off il ventenne neopro nato a Rheden

falliva l'occasione del birdie alla prima buca, ma lo realizzava alla seconda e firmava il primo titolo nel circuito. Al terzo posto si sono classificati con 277 l'inglese Lloyd Kennedy e lo scozzese An-

drew Coltart, al quinto con 278 Tadini (69 69 71 69) è stato affiancato dallo spagnolo Alvaro Velasco, dall'inglese Simon Wakefield e dallo svedese Joel Sjöholm, al nono con 279 il finlandese Mikko Korhonen, lo svedese Peter Gustafsson, il portoghese Ricardo Santos e l'austriaco Bernd Wiesberger. Ha concluso con 280 colpi Emanuele Canonica (69 71 71 69), che sicuramente meritava miglior sorte per il gioco prodotto.

Il vincitore ha ricevuto, oltre all'assegno di 24.000 euro su un montepremi di 150.000 euro, anche il Trofeo Mugello Open, consegnatogli da Elena David, ad di Una Hotels&Resorts. Premio speciale anche per Alessandro Tadini, dalle mani del presidente del circolo ospitante Francesco Brogi.

Mercedes Trophy 2010 per amatori Alle Pavoniere successi di Busoni e Storai

■ Prato

IL GOLF CLUB Le Pavoniere ha ospitato il nono weekend per il Mercedes Trophy 2010, il più importante circuito di golf amatoriale italiano che coinvolge prestigiosi circoli golfistici e concessionarie ufficiali Mercedes-Benz. In prima categoria il successo ha arriso a Andrea Busoni con 43 punti Stableford, che ha superato di tre lunghezze Andrea Valerio Becagli, secondo con 40 punti, e Piero Brogi, terzo con 37. Primo lordo con 32 punti Francesco Franchi. In seconda categoria, successo di Gianluca Storai con 39 punti.